

Data: 03.08.2023 Pag.: 21
Size: 380 cm2 AVE: € 108300.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Fitch bocchia gli Usa: via la 'tripla A' Biden furioso, giù tutte le Borse

L'analisi di [Deaglio](#): «L'America ha un'economia sbilanciata e grosse nubi politiche all'orizzonte»

Fitch strappa agli Stati Uniti la 'tripla A' e taglia il rating a 'AA+'. Una decisione a sorpresa che scatena l'ira della Casa Bianca e lascia molti osservatori perplessi

ma, allo stesso tempo, preoccupati. La scure di Fitch si fa sentire sui mercati finanziari: dal Giappone all'Europa ieri le Borse hanno tutte chiuso in

calo, con Milano che ha lasciato sul terreno l'1,3%. Parole dure arrivano anche dal segretario al Tesoro Janet Yellen, che parla di una decisione «arbitraria» e basata su dati «obsoleti».

di **Elena Comelli**
MILANO

Un Paese con un'economia sbilanciata e grosse nubi politiche all'orizzonte. A descrivere così gli Stati Uniti è Mario [Deaglio](#), economista di lungo corso e grande esperto di globalizzazione. [Deaglio](#) non fa sconti alla locomotiva economica mondiale dopo il declassamento di Fitch, che ieri ha mandato al tappeto le Borse e potrebbe avere ulteriori ripercussioni nei prossimi giorni.

La decisione di Fitch di togliere la tripla A agli Stati Uniti è giustificata?

«Il Congresso ha concesso al governo Biden di alzare il tetto del debito, ma non ha dato nessuna garanzia di lungo periodo. Si tratta quindi di una decisione che per ora ha sbloccato l'impasse del bilancio, ma ha il fiato corto ed è naturale che preoccupi gli investitori finanziari».

C'è anche una situazione delicata sul piano geopolitico...

«C'è soprattutto una grande ambiguità degli Stati Uniti nei confronti dell'Europa. Negli scorsi mesi il governo americano ha finanziato un programma miliardario per incentivare le imprese europee disposte a trasferire oltreoceano la propria produzione, sollevando notevoli malumori a Bruxelles. Ora anche la Commissione Ue sta facendo altret-

tanto e si rischia di andare incontro a un conflitto fra alleati che era meglio evitare».

D'altra parte l'economia americana, come ha detto Janet Yellen, è in forte ripresa e i dati sul mercato del lavoro indicano una disoccupazione ai minimi storici...

«Se guardiamo i dati un po' più da vicino, però, ci accorgiamo che quelli che vengono licenziati sono sempre più lavoratori di fascia alta e quelli che vengono assunti sono sempre più lavoratori con stipendi molto bassi. Quindi il numero di assunti è positivo, indica un certo dinamismo, ma il valore di queste assunzioni è modesto».

Sono ragioni sufficienti per giustificare un downgrade?

«Nessuna di queste considerazioni, da sola, è sufficiente, ma viste tutte insieme da uno specialista del mercato potrebbero giustificare abbastanza credibilmente l'abbassamento del rating».

Ci possono essere anche delle motivazioni politiche? Nella spiegazione di Fitch si parla di «erosion of governance», cioè erosione della capacità di governare.

«Certo. Ci sono le elezioni tra 14-15 mesi e abbiamo i due partiti che si contendono la presiden-

za senza un candidato di riserva, che invece sarebbe molto importante in entrambi i casi. La situazione dei repubblicani è addirittura paradossale: se Trump viene portato in giudizio ha più probabilità, non meno, di diventare candidato del suo partito. In queste condizioni resta però una candidatura debole. Anche Biden, da parte sua, ha qualche scheletro nell'armadio e non parte certamente da una posizione forte, se non altro per la questione dell'età. Sono tutti e due dei candidati molto vulnerabili e al momento non ci sono alternative».

Quali possono essere le ripercussioni di questa mossa sull'economia mondiale?

«Le sta già avendo, basta guardare come sono andati i mercati. È una reazione da cui si deduce che il mondo della finanza sta prendendo le distanze dai politici, di cui si fida sempre meno».

E in prospettiva?

«È probabile che il dollaro perda quota, quindi le merci europee diventeranno meno competitive negli Usa e i prodotti americani saranno più competitivi da noi. Ma questi sono solo colpi di avvertimento. Le vere conseguenze si vedranno in autunno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 03.08.2023 Pag.: 21
Size: 380 cm2 AVE: € 108300.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Janet Yellen, 77 anni, segretario al Tesoro Usa ed ex presidente della Fed

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile